MACROTOPONIMI (IDROGRAFIA)

L'alta Valgrande è un territorio ricco di acqua. Il bacino imbrifero ad essa corrispondente è ampio e articolato, con numerosi corsi d'acqua a regime torrentizio affluenti nel fiume Sesia, i principali dei quali provengono dalle valli (Olen, Otro, Vogna, Artogna e Sorba) che si estendono sul versante destro per diversi chilometri. Anche sulla sponda sinistra, molto più ripida, sono presenti alcuni torrenti di minore lunghezza e portata.

Ovunque sul territorio i fianchi dei monti sono solcati da torrenti minori e da colatoi che raccolgono le acque sorgive e di scorrimento, tra cui quelle provenienti dai molti laghetti glaciali.

Questo contributo non ha lo scopo di effettuare un censimento vero e proprio del ricco patrimonio idrogeologico, ma semplicemente intende elencare i principali corsi d'acqua e laghi esistenti sul territorio, a cui la gente ha nel corso dei secoli attribuito dei toponimi spesso pittoreschi.

Nella prima parte si fa riferimento ai corsi d'acqua e ai laghi descritti sulla Carta d'Italia (IGM) e sulla Carta degli itinerari escursionistici della Valsesia (CAI Varallo). Solo per il territorio di Campertogno si fornisce un esempio del dettaglio descrittivo che è possibile ottenere facendo riferimento ai catasti comunali antichi e nuovi, ad antichi documenti e alla tradizione locale esplorata mediante interviste.

Nella cartografia più recente la maggioranza dei toponimi è indicata in italiano, ma è quasi sempre evidente la derivazione dei nomi dal dialetto locale. Nella parte meridionale dell'alta Valgrande il dialetto era quello valsesiano di origine franco-piemontese, mentre ai piedi del Monte Rosa sono comuni i toponimi in *titzschu* la lingua di origine germanica delle comunità *walser*.

Allo scopo di rendere possibile la ricostruzione dettagliata dei diversi bacini idrici secondari, sono stati usati i seguenti simboli: < raccoglie le acque da...; > versa le acque in...

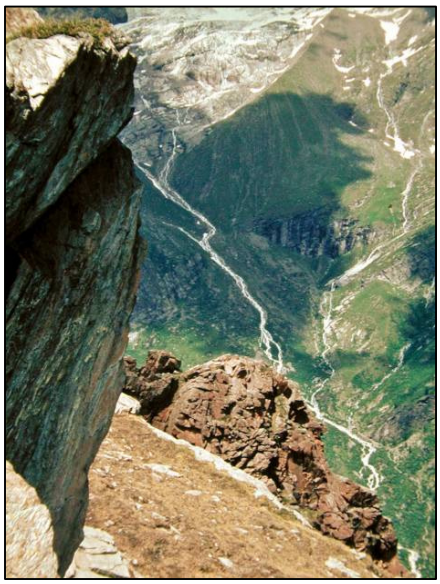
ALTA VALGRANDE

Fiume Sesia

La Sesia è un fiume dai molti nomi. Nella cartografia antica lo troviamo indicato come *La Sesia, Seβites*, *Secchia Fl, Sessia R o Sesia f.*, ma è il primo di questi nomi (riportato da Aegidius Tschudi nella *Novae Rhaetiae atque totius Helvetiae descriptio*, una carta del 1538) che risulta particolarmente interessante in quanto documenta che fin dal XVI secolo il fiume aveva quel nome femminile che tuttora molti rivendicano.

È anche interessante constatare quanto la conoscenza idrografica della Valsesia da parte dei cartografi fosse in passato piuttosto approssimativa. Prova ne è il fatto il fiume Sesia venne da alcuni fatto nascere nel Vallese a *Praborne*, l'attuale Zermatt (*Carta Generale di Sua Altezza Reale* di Giovanni

Tommaso Borgonio, del 1680, e *Les Estats de Savoye et de Piémont...* di Hubert Jaillot, del 1707), da altri ai piedi del *San Bernardo grande* (*Piemonte et Monferrato* di Giovanni Antonio Magini, del 1620).



Le sorgenti della *Sesia* dal ghiacciaio omonimo alla confluenza con il torrente *Flua Grobe*.

Torrenti principali con i loro affluenti

Tutti i principali affluenti del fiume Sesia sono situati sulla sua sponda destra, provenendo dalle valli laterali che si prolungano per circa 15 chilometri fino al confine con la valle d'Aosta. Sull'altra sponda i torrenti sono molto più brevi, ripidi e meno ricchi di acqua.

Nell'elenco che segue sono indicati i corsi d'acqua più importanti, riportando per ciascuno di essi gli affluenti principali.

Torrente Olen
Torrente Otro
sponda destra: Foric Grobe, Tailly Wasser
Torrente Vogna
sponda destra: Torrente Maccagno, Vallone del Fornale, Vallone del Cavallo, Vallone del Croso Grande, Torrente Ronchi, Vallone della Stella
sponda sinistra: Torrente Solivo (< Rio Plaida, Rio Valdobbia, Rio Rissuolo); Rio Cambiaveto (< Rio Pisse), Rio Grande, Rio Tono, Rio Gaia, Rio del Sasso, Rio di Janzo
Torrente Artogna
Torrente Sorba

sponda destra: Rio Fornei, Rio Sorbella, Rio Chianoletto (o Chignoletto), Croso dell'Orso (< Croso Ruaché), Croso Giavinello, Croso della Malanotte
sponda sinistra: Croso Grande; Croso Scarpie;
Torrente Gronda (confluisce nel Torrente Sorba)
sponda destra: Croso delle Tele, Croso della Perga,
sponda sinistra: Fosso Dirupato, Rio di Vasnera
Torrente Sassolenda (confluisce nel Torrente Sorba)
sponda sinistra: Croso del Vallé, Rio Guarnaschi

<u>Torrenti secondari con i loro affluenti</u>

I torrenti secondari e gli stessi colatoi, che sono privi di acqua in caso di siccità, sono indicati con il nome *crös*, che è spesso italianizzato in "croso".

Sull'etimologia del termine vale quanto segue: "crosa", "crosus" indica vuoto, cavo, profondo (Borasi, 1960: Brosshard, 1938); "crosa" (lat med): sta per anfratto, via infossata (Olivieri 1965); "creus", "croeus" (piem e lomb): indica torrente (Olivieri 1965); "croso" corrisponde al francese "creux" (Sella 1948)

Nell'elenco che segue i torrenti secondari (non tutti ma solo quelli di maggiore importanza) sono stati raggruppati in riferimento alle sponde del fiume e alla loro tipologia: essi sono elencati in relazione con l'area territoriale in cui si trovano.

Affluenti diretti della Sesia, sulla sponda destra

Alagna	R. Pisse
	R. Riale o Riale Grobe

Il *Rio Pisse* presso l'alpe Bors:

Riva	Croso della Montata

	Croso del Rialaccio
	Croso del Diavolo
Mollia	=
Campertogno	Croso della Polla
	Croso della Pianaccia (<Vallone e Rio del Laghetto; <Croso Massero)
	Croso del Brione

Affluenti diretti della Sesia, sulla sponda sinistra

Alagna	Flua Grobe
	Rio Testanera
	Wasserwiss (o Acqua Bianca)
	Rivo Mud (< Piono Wasser < R. del Campo o Kamp Grobe)
	Riale Rouni
	Riale Paved
Riva Valdobbia	Rial del Bin
	Rio Mezzana
Mollia	Rio di Curgo
	Rio Valpiana
	Croso delle Giare (< Gula di Sauros, < Croso della Valle)
	Croso delle Casaccie
	Croso della Piana
	Croso Mazzantone (< Croso della Pissa)
	Gula di Grampa
	Croso Possallo
Campertogno.	Croso dell'Era
	Croso di Basaleto (o Basalei)
	La Pichera
	Croso Bolei

<u>Laghi e laghetti dell'alta Valgrande</u>

Alagna	Lago del Corno
	Laghetti delle Pisse (2)
	Laghi Tailly (2)
	Laghetto di Terrafrancia
	Laghetti di Cimalegna (2)
	Bodwitch
	Lago del Campo (artificiale)
	Lago del Turlo
Riva Valdobbia	Lago Bianco
	Lago Nero (del Rissuolo)
	Lago Verde

Lago di Larecchio
Lago di Balma
Lago di Plaida
Lago di Bosa
Lago del Tillio
Lago de Cortese
Lago della Caudrola
Lago del Maccagno
Lago Nero del Maccagno
Giannuna (artificiale)
Lago del Fornale
Lago della Peccia (artificiale)

Il *Lago del Tillio* in Valle Vogna.

Mollia =
Campertogno — Laghi delle Giare
- Cima
- Mezzo
- Sotto
- Belma
- Rane

Lagone (stagno)
Laghi del Cangello (2 torbiere)
Laghetto dell'Argnaccia (stagno)

Rassa — Val Sorba
- Lago della Lamaccia
- Lago Bianco
- Lago Nero
- Laghetto di Sorba (stagno)

Lago del Corteis
Laghi Talamone (2)

Val Gronda
Lago della Seia
Laghetto
Lago della Rossa
Laghi di Gronda (2)

Laghetto superiore di Gronda a Rassa.

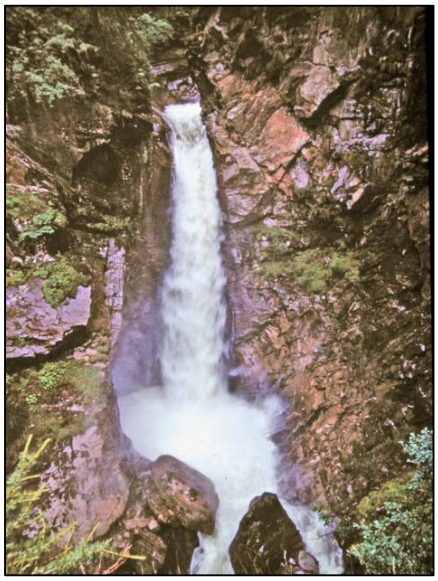
Val Sassolenda
Lago di Scarpia
Laghetto di Scarpia

<u>Cascate</u>

Alagna	Caldaia del Sesia
	Caldaia d'Otro
	Cascata delle Pisse
	Acqua Bianca
Riva Valdobbia	Cascata del Rissuolo
	Pisùň 'd la Muntâ
Campertogno	Pìssa d'i Cüiċċ
	Pìssi 'd la Pianàċċa
	Tinàċċ
	Pìssa d'i Cüiċċ

Un censimento più attendibile di corsi d'acqua, laghi e cascate dell'alta Valgrande può essere fatto consultando le mappe catastali: solo in tal modo sarebbe ci si può rendere conto della grande quantità di *crös* (torrenti ma più spesso semplici colatoi) che solcano il territorio.

Non sono state presi in considerazione in questa rassegna i molti laghetti (làmmi) che sono inseriti lungo i corsi d'acqua ai piedi delle innumerevoli cascatelle, che peraltro contribuiscono significativamente a caratterizzare il paesaggio. Neppure sono state considerate le fontane, che quasi sempre sono state evidenziate dalla tradizione con l'attribuzione di toponimi specifici (si vedano in proposito i documenti catastali e gli studi toponomastici.



La *caldaia del Sesia* ad Alagna presso l'alpe *Pile*.

CAMPERTOGNO

Il caso particolare del territorio di Campertogno di seguito illustrato (il dettaglio della descrizione è qui molto maggiore, per quanto non esaustivo, in quanto la raccolta dei dati è basata su tutta la documentazione cartografica e catastale disponibile e su interviste) mostra quanto complessa sia la situazione idrografica in alta Valgrande.

I toponimi in questo caso sono indicati nel dialetto locale, ciò che aggiunge una nota di vivacità alla presentazione, permettendo di condividere in un certo senso la partecipazione della gente alla fruizione del territorio.

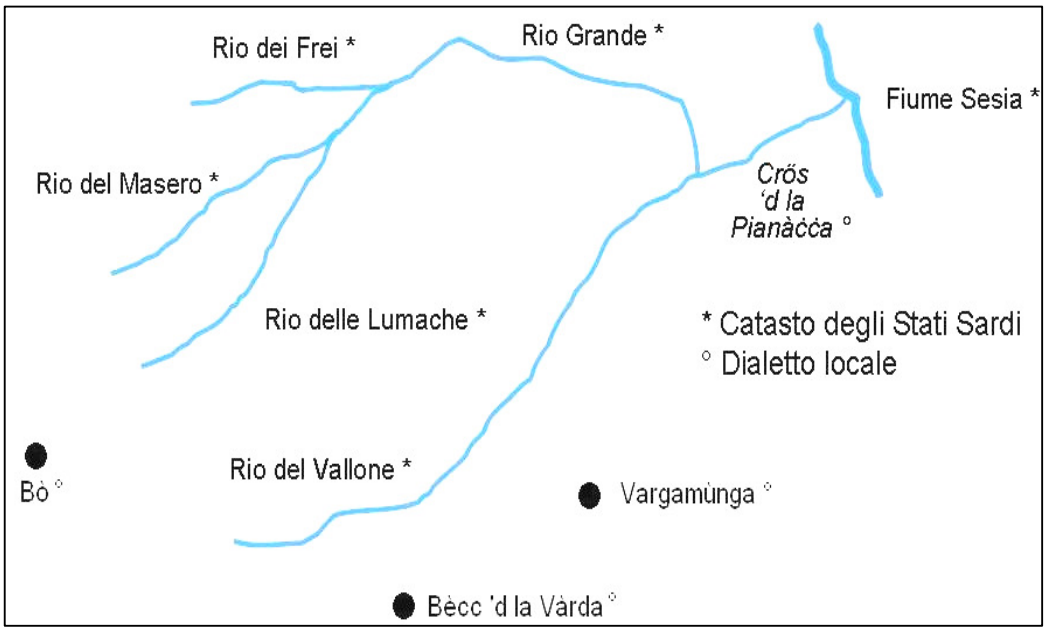
Gli specchi d'acqua non sono stati considerati in quanto sono stati già sopra elencati.

L'ordine di elencazione procede da nord a sud. Si noti che esistono alcune omonimie tra toponimi situati in aree diverse.

<u>Sponda Destra della Sesia</u>

Crös 'd la Pòlla
Crös 'd la Pianàċċa (< Crös Grand, < Crös dal Valùň)

Crös Grand (< Crös dal Lümàighi, < Crös dal Camp d'i Fréi , < Crös dal Masèru
> Crös 'd la Pianàċċa)
Crös dal Camp d'i Fréi (> Crös Grand)
Crös dal Lümàighi (> Crös Grand)
Crös dal Masèru (> Crös Grand)
Crös dal Valùň (> Crös 'd la Pianàċċa)
Crös 'd l'Èrta o Crös 'd Vargamùnga o Crös dal Briùň



Mappa del bacino oro-idrografico da cui origina il *Crös 'd la Pianàċċa* a Campertogno
(I corsi d'acqua sono indicati in azzurro; i monti sono segnalati con cerchio nero).

<u>Sponda sinistra della Sesia</u>

Crös dal Belvedére
Crös dal Rivùň
Crös d'i Vaighéi
Crös 'd l'Èra
Crös 'd l'Infèrn
Crös 'd i'Uraċöi
Crös d'aň Brugiô
Crös d'aň Fund dal Bósc
Crös d'i Culmëit
Crös 'd la Cólma
Crös dal Bašalèi (< Crös dal Vucàň)
Crös dal Vucàň (> Crös dal Bašalèi)
Crös 'd la Pichèra (< Crös dal Pisëtti, < Crös 'd la Sèlla)

Crös dal Pisëtti (> Crös ‘d la Pichèra)
Crös ‘d la Sèlla (> Crös ‘d la Pichèra)
Crös dal Bulèi

<u>Sponda destra del torrente Artogna</u>

Crös ‘d la Piàna Bèlla
Crös ‘d la Rèšga
Crös ‘d l’Uréll
Crös ‘d Vašnèra
Crös Grand
Crös Malcùnċ
Crös Sutàň

<u>Sponda sinistra del torrente Artogna</u>

Crös dal Cašarö
Crös dal Campéll
Crös ‘d la Piàna (< Crös dal Pacà)
Crös dal Banchèlli
Crös ‘d la Cóna o Crös ‘d la Piàna (< Crös d’i Türji)
Crös d’i Türji o Crös dal Pacà (> Crös ‘d la Cóna)
Crös d’i Bergenghi
Crös d’i Šbalìni
Crös da Nusarèlla
Crös Grand
Crös da Mi
Crös ‘d la Canvàċċa (o ‘d la Ròsta)
Crös Biànc
Crös dal Frà ‘d la Méja
Crös dal Lag d’aň Ċümma

Le tre cascate della *Pianàċċa* con le quali termina l’omonimo torrente a Campertogno

Molino G., Campertogno. Vita, arte e tradizione di un paese di montagna e della sua gente. Edizioni EDA, Torino (1985)

Molino G., Campertogno. Storia e tradizioni di una comunità dell'alta Valsesia. Centro Studi Zeisciu, Magenta (2006)

Molino G., Le terre alte di Campertogno. Organizzazione pastorale di una comunità alpina. Centro Studi Zeisciu, Magenta (2006)

Molino G., Mollia (La Mòjia). Tre secoli di storia e di tradizioni di un paese dell'alta Valsesia. Centro Studi Zeisciu, Magenta (2006)

Molino G., Rassa e le sue valli. Ambiente, storia e tradizioni. Zeisciu, Magenta (2006)

Molino G., UBI DICITUR. Indagine toponomastica sincronica e storica sul territorio di Campertogno. Manoscritto (2009) (disponibile in questo stesso sito)

Molino G., (Ricerca di). Campertogno. Atlante Toponomastico del Piemonte Montano, Il Leone Verde, Torino (2011)

Molino G., Indagine toponomastica sincronica e storica sul territorio di Campertogno (Valsesia). Onomastica 6, Saggi di Toponomastica. Edizioni dell'Orso, Alessandria (2011)

Vitagliani S.I. (a cura di), Studi, strategie e progetti per un sistema ambientale montano programma di ricerca sulla riqualificazione urbana e rurale per la tutela e la valorizzazione del territorio di Campertogno. Torino (2006)